

INFERMIERE³

Innovazione, Sfide e Soluzioni
La giusta combinazione per governare la complessità

20-22 MARZO 2025 - PALACONGRESSI DI RIMINI

TERZO CONGRESSO NAZIONALE

Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche



**Percezioni ed esperienze
nell'uso dell'intelligenza
artificiale generativa tra gli
studenti di infermieristica. Uno
studio qualitativo descrittivo**

Autori e affiliazioni

Beatrice Albanesi¹, Riccardo Casciaro^{1,2}, Johnny Acquaro², Elena Casabona¹, Ivan Molineris³, Massimiliano Sciretti², Jacopo Maria Olagnero¹, Marco Clari¹, Sara Campagna¹, Valerio Dimonte¹

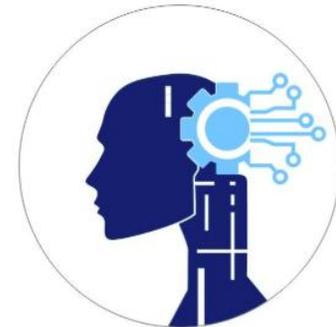
¹ Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, Università di Torino, Torino

² Corso di Laurea in Infermieristica, Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino", Università degli Studi di Torino, Torino

³ Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi, Università di Torino, Torino

Introduzione

L'Intelligenza Artificiale Generativa (IAG) conversazionale e testuale ha rivoluzionato il modo in cui le persone interagiscono con la tecnologia, influenzando diversi settori, tra cui quello sanitario e didattico. In ambito infermieristico, l'integrazione dell'IAG potrebbe offrire nuove opportunità per l'acquisizione di conoscenze, lo sviluppo di competenze e il coinvolgimento degli studenti in modalità innovative. Studi qualitativi sulla percezione degli studenti riguardo all'IAG sono ancora limitate. Un'indagine su questo tema potrebbe evidenziare tendenze, lacune conoscitive e prospettive per future ricerche.



Obiettivo

Esplorare le percezioni e le esperienze degli studenti di scienze infermieristiche sull'uso della IAG nei tre livelli di corso di laurea triennale, magistrale e dottorato, identificando e analizzando i temi chiave legati alla sua integrazione in ambito accademico



Metodi dello studio

Disegno, partecipanti e setting

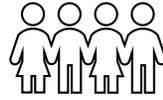
- 📌 Disegno qualitativo descrittivo (*Thorne, 2016*)
- 📌 Campionamento propositivo di studenti di laurea triennale, magistrale e dottorato con esperienza diretta nell'uso della IAG. Il reclutamento è avvenuto via e-mail e attraverso pubblicazione della call sulle pagine web dei Corsi di Laurea.

Raccolta e analisi dei dati

- 📌 Raccolta dati attraverso *focus-group* moderati da tre ricercatori esperti sulla piattaforma virtuale Cisco Webex® (*Tuttas, 2015*) tra marzo e aprile 2024 tramite un'intervista semi-strutturata
- 📌 L'analisi dei dati è stata condotta utilizzando il metodo di analisi tematica a sei step di Vaismoradi (*Vaismoradi, 2013*)



Caratteristiche dei partecipanti



Hanno partecipato allo studio 10 studenti (6 maschi e 4 femmine), con un'età mediana di 28 anni (intervallo: 21-38 anni). La maggior parte dei partecipanti proveniva dall'area di formazione post-base, di cui 5 studenti del dottorato e 3 della magistrale

Temi (4)	Sotto temi (8)
Conoscere e prepararsi all'uso della IAG I partecipanti hanno conoscenze variabili e non strutturate sulla IAG e riconoscono il bisogno di formazione specifica	Livelli di conoscenza differenti
La IAG come strumento di supporto Le IAG vengono utilizzate per sintetizzare i materiali delle lezioni, tradurre testi, riformulare elaborati scritti e condurre ricerche preliminari su articoli scientifici	Il bisogno di formazione
Fiducia nella IAG Le IAG sono riconosciute come alleati nella didattica esprimendo un giudizio positivo rispetto alla modalità <i>user-friendly</i> delle chatbot	L'IAG come facilitatore del processo di apprendimento
Aspetti etici e rischi La IAG porrà delle sfide etiche e dei rischi evidenziando la necessità di verificare le fonti e di un adeguato governo didattico per un uso critico dello strumento	Supporto nella ricerca
	Supporto per i formatori
	Attendibilità dell'IAG
	Governare l'uso dell'IAG nella didattica
	Trasparenza nella ricerca

Conclusioni

Gli studenti riconoscono il valore dell'**IAG**, ma chiedono una **formazione più strutturata**. Restano dubbi sulla verificabilità delle risposte, richiedendo un **uso critico**. È essenziale educare sia studenti che formatori a un **impiego consapevole**. Una formazione mirata può massimizzarne i benefici e ridurre i rischi.